

Cutgana, gita ad Agira e Scuolambiente a Niscemi

*Escursione organizzata da Adduc e Casr il 6 maggio scorso -
Presentazione del progetto didattico integrato per la
divulgazione naturalistica del territorio siciliano*

16 maggio 2007
di U.S. Cutgana

Hanno ammirato e scoperto la riserva naturale orientata "Vallone di Piano della corte" di Agira grazie all'escursione organizzata dall'Associazione dopolavoristica dei dipendenti dell'Università e il Comitato per le attività sportive e ricreative. A parteciparvi sono stati oltre cinquanta dipendenti-visitatori che sono stati guidati dagli esperti del Cutgana Pinella Durisi e Fabrizio Turrisi.



Una riserva, gestita dal Cutgana, il Centro interfacoltà dell'Università di Catania, caratterizzata dal vallone solcato da una stretta incisione lunga oltre sette chilometri in cui è ancora possibile rinvenire la tipica vegetazione igrofila che un tempo caratterizzava la maggior parte degli alvei dei torrenti della Sicilia centrale.



"ScuolAmbiente", il progetto realizzato dal Cutgana dell'Università di Catania, con il contributo del Comune di Catania, 'apre' anche alle scuole di Niscemi. Il progetto didattico integrato per la divulgazione naturalistica, ambientale e culturale del territorio siciliano nelle scuole, è rivolto al mondo delle scuole, infatti, è stato presentato a Niscemi dal direttore del Cutgana, Concetto Amore, e dal vicepresidente di Federparchi, Angelo Messina, alla presenza dell'assessore regionale Territorio e Ambiente, Rossana Interlandi, del direttore dell'Ufficio speciale Aerca, Antonio

Cuspilici, del responsabile dell'Enea Sicilia, Francesco Cappello, e dei dirigenti scolastici degli istituti comprensivi locali. Il progetto ScuolAmbiente, infatti, mira a stabilire un rapporto di collaborazione tra diversi soggetti coinvolti nella formazione dei giovani

tramite pacchetti pedagogici integrati mirati alla promozione delle conoscenze del patrimonio naturalistico ed etno-antropologico locale. Pacchetti che prevedono corsi tematici di base con lezioni teoriche e virtuali, laboratori di esperienze naturalistico-ambientali e itinerari didattici.

"Le aree protette siciliane e i beni culturali e naturali presenti in Sicilia rappresentano un'industria dalle grandi potenzialità per i giovani di oggi e le future generazioni, ma purtroppo non tutti conoscono i quattro parchi naturali e le 76 riserve terrestri siciliane - ha detto l'assessore regionale al Territorio e Ambiente Rossana Interlandi -, il progetto, mirato alla divulgazione del patrimonio naturalistico nelle scuole, punta proprio a raggiungere questo obiettivo".

"Un progetto che mira anche ad educare i giovani all'ambiente - come hanno sottolineato Angelo Messina e Concetto Amore del Cutgana -, ScuolAmbiente punta a mettere a sistema tutte le competenze maturate dai docenti universitari da dieci anni a questa parte per lo sviluppo socio-economico del territorio in cui insistono le riserve naturali".